

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Prot. n. 14340

DELIBERAZIONE N. 1018/CA

ESTRATTO DEL VERBALE N° 85^ DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

L' anno **duemilaventi**, il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore 11.00 nella Residenza consorziale in Lugo, P.zza Savonarola 5, in modalità telematica (servizio ConfERence di Lepida SpA, meeting room nr 1295969), si è riunito il Comitato Amministrativo dell'intestato Consorzio - convocato in data 08/12/2020 -, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

OMISSIS

OGGETTO:	2) RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE N. 90 IN DATA 07/12/2020 AVENTE AD OGGETTO: "PROGETTO ESECUTIVO DEI "LAVORI DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI DENOMINATI EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E SANTA LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA (PROVINCIA DI RAVENNA)" - INDIZIONE PROCEDURA DI GARA"
-----------------	--

Sono presenti i Signori:

Alberto Asioli Presidente;
Paolo Pasquali Vice Presidente Delegato; Luciano Pula Vice Presidente;
Renzo Vassura, membro del Comitato Amministrativo.

Partecipano in qualità di Sindaci Revisori i Signori:

Gian Marco Venturi, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
Sergio Folicaldi, Raffaele Gordini, membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assenti giustificati:

Massimiliano Pederzoli.

Partecipano alla seduta:

Il Direttore Generale Dott. Giovanni Costa, che assume le funzioni di Segretario, assistito dalla Dott.ssa Federica Giordano.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- vista la deliberazione presidenziale citata in oggetto;
- ritenuto di dover convenire con le motivazioni espresse nelle premesse della delibera suddetta;
- ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla ratifica della parte dispositiva della delibera medesima;
- udito il parere favorevole dei dirigenti consorziali presenti;
- visto l'art. 32, comma 2, lett. g) dello Statuto Consorziale in vigore;
- visto l'art. 49 della L.R. 24.03.2004 n. 6;
- all'unanimità dei voti

Delibera

1) di procedere alla ratifica della delibera presidenziale n. 90 in data 07/12/2020, avente ad oggetto: "Progetto esecutivo dei "Lavori di costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio-San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei Comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)" - Indizione procedura di gara", il cui testo viene trascritto di seguito:

Il Presidente

- *visto l'art. 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), con la quale nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è stato istituito un apposito fondo da ripartire per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;*
- *vista la comunicazione in data 27 gennaio 2018 (prot. n. 697/A), ricevuta dall'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni – Emilia Romagna, con la quale è stata resa nota al Consorzio la richiesta - da parte della Regione - di segnalazione di uno o più progetti prioritari, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 140 della L. 232/2016 cit.;*
- *rilevato che nella medesima data, con nota prot. n. 698/2018, il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale trasmetteva l'indicazione dei progetti segnalati come prioritari ai fini della programmazione dell'utilizzo dei fondi di cui all'art. 1, comma 140 cit., fra i quali in particolare, con priorità 1, il progetto per la "Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)", per l'importo di euro 14.000.000,00, predisposto nel suo livello definitivo dal Settore Distretto Montano del Consorzio, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016;*

- richiamata la delibera del Comitato Amministrativo n. 379 del 31/01/2018, con la quale, in relazione all'urgenza rappresentata dalla segnalazione del progetto di cui sopra ai fini dell'assegnazione di finanziamento ai sensi della succitata normativa:

- veniva nominato il Responsabile Unico del Procedimento inerente alla richiesta di assegnazione dei fondi e alla progettazione delle suddette opere, individuandolo nella persona del Direttore dell'Area Tecnico Agraria del Consorzio, Ing. Elvio Cangini, con ratifica degli atti già svolti in tali vesti;
- veniva approvato il progetto definitivo per la "Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)", redatto ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, secondo le valutazioni del RUP ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, commi 1 e 4 D.Lgs. cit. e depositato in atti presso il Settore Distretto Montano dell'Ente;
- si disponeva di avviare – ai fini dell'approvazione del progetto e della assegnazione dei fondi anzidetti ed in particolare dell'acquisizione di tutti gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta necessari nonché infine della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi nei modi e nei tempi indicati dal cronoprogramma – per il caso di assegnazione – la fase di progettazione esecutiva relativamente ai citati interventi, dando incarico al Settore Distretto Montano del Consorzio di procedere a tutte le attività necessarie alla predisposizione del progetto esecutivo relativo alle opere anzidette;

- vista la nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale Direzione generale dello Sviluppo Rurale DIST I, prot. n. 0010715 del 14 marzo 2018, pervenuta con pec in pari data, prot. 1910/A del 15 marzo 2018 con la quale è stato comunicato al Consorzio che: a) con deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 71 del 22 febbraio 2018, è stato assegnato al citato Ministero un importo di 120,4 milioni di Euro, a valere sulla dotazione 2018 del Fondo investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, nel cui contesto è previsto un contributo in favore del settore della bonifica e dell'irrigazione pari a circa 110 milioni di euro, utilizzabili nel periodo 2018-2023; b) nell'ambito della proposta avanzata dal citato Dipartimento è stata chiesta una assegnazione pari ad Euro 14.000.000,00 per la realizzazione del progetto per la "Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)", individuato in seguito alla istruttoria ministeriale compiuta su un parco progetti maggiormente rispondenti alle finalità individuate dall'art. 1, comma 140 della Legge n. 232/2016;

- considerato che con detta nota, il Consorzio è stato invitato a perfezionare tutto quanto necessario a rendere cantierabile il progetto, confermando o modificando il piano finanziario trasmesso in fase di elaborazione della proposta ministeriale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di consentire la programmazione della spesa il più possibile precisa;

- vista la delibera del Consiglio d'Amministrazione in data 12 aprile 2018, n. 43, con la quale il suindicato progetto è stato inserito nella programmazione economica, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. 50/2016;

- rilevato che, ai fini della migliore progettazione del tracciato, si è provveduto in via ulteriore e diretta a riverificare l'effettivo interesse delle utenze agricole ad aderire alla realizzazione delle opere di cui trattasi con impegno espresso al versamento di apposito

contributo una tantum per la detta realizzazione e, in particolare, a raccogliere la sottoscrizione delle relative adesioni ad oggi già numerose a seguito dell'avvenuta organizzazione di riunioni con le utenze medesime e con le associazioni di categoria;

- dato atto che, avuto riguardo alle aree individuate dal piano particellare interessate dai lavori, sono state inoltre effettuate e completate tutte le indagini geologiche, geotecniche ed archeologiche propedeutiche allo sviluppo della progettazione di dettaglio delle singole opere previste nel progetto;

- rilevato che le risultanze di dette indagini si sono rese, altresì, necessarie per la stesura della documentazione a supporto dello Studio di Impatto Ambientale da presentare nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale Regionale ai sensi della LR n. 4/2018 - punto A1.4;

- vista la deliberazione del Comitato Amministrativo in data 4 settembre 2018, n. 508/CA con la quale, alla luce degli ulteriori elementi raccolti e sopra descritti:

- veniva riapprovato il suindicato progetto definitivo aggiornato in data 20 agosto 2018 composto degli elaborati tecnico-economici aggiornati ed integrati dall'Ufficio Tecnico Consortile del Distretto Montano dell'Ente dell'importo di € 16.440.000, di cui € 14.000.000 a carico del succitato finanziamento ministeriale e € 2.440.000,00 a carico degli utenti serviti dall'impianto irriguo;*
- si dava atto della necessità di procedere ai fini del compimento delle procedure di espropriazione, asservimento, occupazione e realizzazione delle opere, a tutti i necessari adempimenti, fra i quali la localizzazione dell'opera negli strumenti urbanistici e l'apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento nonché alla dichiarazione di pubblica utilità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;*
- si precisava che a tali fini il progetto contiene - quale sua componente specifica - apposito piano particellare grafico e descrittivo relativo ai beni immobili interessati dai lavori, per l'apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in relazione ai beni anzidetti;*
- si disponeva, ai fini dell'approvazione del progetto e della definitiva erogazione dei fondi già assegnati per la realizzazione del medesimo, di dare corso in particolare alle attività ed agli adempimenti necessari per l'acquisizione di tutti gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta necessari, apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento e dichiarazione di pubblica utilità degli interventi nei modi e nei tempi indicati dal cronoprogramma di cui sopra;*
- si disponeva di dare mandato al RUP di trasmettere copia della deliberazione unitamente al progetto definitivo al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Emilia Romagna e Lombardia - sede di Bologna per l'espressione del parere di competenza da parte del CTA, prescritto dalla normativa vigente;*
- di avviare la fase di progettazione esecutiva relativamente ai citati interventi, dando incarico al Settore Distretto Montano del Consorzio di procedere a tutte le attività necessarie alla predisposizione del progetto esecutivo relativo alle opere anzidette;*

- visto che con nota prot. 6882 in data 3 settembre 2018 si è provveduto alla trasmissione del progetto definitivo approvato al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Emilia Romagna e Lombardia - sede di Bologna, ai fini dell'espressione del parere di competenza da parte del CTA;

- visto il parere del detto CTA in data 21 settembre 2018, voto n. 43/BO, in atti al protocollo dell'ente al n. 8715 del 12/11/2018 con il quale è stato espresso parere

favorevole con osservazioni e prescrizioni;

- *precisato che si è provveduto, in sede di predisposizione del progetto esecutivo, all'adeguamento del progetto a tutte le indicazioni formulate mediante osservazioni e prescrizioni dal citato parere del CTA;*

- *vista la delibera del Comitato Amministrativo in data 12 marzo 2019, n. 611, con la quale veniva adottato il progetto esecutivo per la "Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)", depositato in atti presso il Settore Distretto Montano dell'Ente - predisposto dal medesimo Settore, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016 - per l'importo di euro 17.440.000,00, di cui € 14.000.000 a carico del finanziamento Ministeriale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 71/2018 ed € 3.440.000 a carico degli utenti serviti dall'impianto irriguo, dando atto che il progetto esecutivo e la relativa documentazione componente lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) ed in particolare gli elaborati del medesimo progetto esecutivo sono stati redatti ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.lgs. 50/2016, secondo le valutazioni specificamente operate dal RUP, il quale ha ritenuto il citato livello progettuale e detti elaborati - in ragione della natura delle opere - adeguati al tipo di lavori e detta progettazione conforme alla salvaguardia della qualità della progettazione, secondo quanto prescritto dal combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;*

- *precisato che con la delibera n. 611/2019 cit. si stabiliva:*

1) *di dare corso, ai fini dell'approvazione del progetto e della definitiva erogazione dei fondi già assegnati per la realizzazione del medesimo, alla prosecuzione delle attività ed adempimenti necessari per l'acquisizione di tutti gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta necessari, apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento sui beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori e dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in relazione ai medesimi beni, nei modi e nei tempi indicati dal cronoprogramma di cui sopra;*

2) *di dare pertanto corso, in particolare, alla presentazione del progetto presso le autorità competenti al rilascio dei detti atti di assenso, nulla osta ed autorizzazioni e pertanto, in tale fase, alla presentazione del progetto nell'ambito del procedimento e nei modi di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 4/2018;*

- *precisato inoltre che con la medesima deliberazione:*

1) *si dava atto che gli esiti finali del procedimento autorizzatorio unico regionale di cui sopra e dell'approvazione definitiva del progetto comporteranno l'apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento sui beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori nonché la dichiarazione di pubblica utilità in relazione ai medesimi beni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 27 c. 2 D.Lgs. 50/2016;*

2) *si dava atto che a tali fini il progetto contiene - quale sua componente specifica - apposito piano particellare grafico e descrittivo relativo ai beni immobili interessati dai lavori, per l'apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in relazione ai beni anzidetti;*

- *visto che con atto prot. n 3016 del 5 aprile 2019, il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha presentato domanda di attivazione del procedimento autorizzatorio unico di VIA, domanda acquisita dalla Regione Emilia Romagna con prot. PG. N. 2019/334282 del 5 aprile 2019;*

- visto che, avuto riguardo alla presentazione della citata istanza, con nota in data 1/6/2019, pervenuta a mezzo pec in data 4/06/2019 prot. consortile n. 4896 in pari data, il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna ha comunicato l'esito della verifica di completezza di cui all'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni in relazione a detta verifica;
- visto che, con nota in data 25 giugno 2019, prot. n 5579, il Consorzio ha provveduto alla presentazione delle citate integrazioni;
- visto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis, comma 3 D.Lgs. 152/2006, del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2002, si è provveduto agli adempimenti finalizzati alla partecipazione al procedimento di VIA da parte degli interessati ed in particolare al procedimento di apposizione del vincolo espropriativo nonché di dichiarazione di pubblica utilità delle opere da parte dei proprietari delle aree interessate da esproprio/asservimento ed occupazione;
- precisato, in particolare, che ai suddetti fini sono state eseguiti i seguenti adempimenti:
 - a) pubblicazione sul Burert n. 241 parte seconda in data 24 luglio 2019, su n. 2 quotidiani (La Repubblica ediz. nazionale e Corriere Romagna edizione Ravenna-Faenza-Lugo-Imola, albo pretorio comuni, e sito web regione e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in data 24 luglio 2019;
 - b) comunicazioni mediante raccomandata con avviso di ricevimento ai titolari delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori di cui trattasi;
- dato atto che il termine per le osservazioni decorrente dalle citate pubblicazioni ed in particolare dalla pubblicazione sul Burert, pari a sessanta giorni è giunto a compimento in data 22 settembre 2019;
- dato atto inoltre che il termine per le osservazioni da parte dei titolari delle aree interessate dai lavori (computato tenendo conto del ricevimento dell'ultima raccomandata, avvenuto in data 9 settembre 2019) è definitivamente giunto a compimento in data 8 novembre 2019;
- visto che con nota del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna in data 21 ottobre 2019, ricevuta dal Consorzio a mezzo pec in data 22 ottobre 2019 (prot. consortile n 8878 del 22 ottobre 2019), nonché nota in rettifica del medesimo Servizio in data 23 ottobre 2019, pure ricevuta a mezzo pec in data 29 ottobre 2019 (prot. consortile n 9151 del 29 ottobre 2019) - depositate in atti - il citato Servizio, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare ai fini del rilascio del provvedimento unico autorizzatorio di cui all'art. 27 bis cit., ha richiesto integrazioni degli elaborati del progetto di cui sopra ed inoltre la presentazione di una sintesi non tecnica, comprensiva delle integrazioni richieste;
- vista la deliberazione del Comitato Amministrativo in data 28/11/2019, n. 757, con la quale, al fine di ottemperare alla richiesta - formulata dal suindicato Servizio - di integrazioni e di una sintesi non tecnica comprensiva delle integrazioni di cui sopra:
 - 1) sono stati approvati gli elaborati ad integrazione e la detta sintesi non tecnica predisposti dall'Area Distretto Montano del Consorzio;
 - 2) si è disposto l'aggiornamento del progetto esecutivo relativo alla "Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)",

depositato in atti presso il Settore Distretto Montano dell'Ente - predisposto dall'Area Distretto Montano del Consorzio, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016 - per l'importo di euro 17.440.000,00, di cui € 14.000.000 a carico del finanziamento Ministeriale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 71/2018 ed € 3.440.000 a carico degli utenti serviti dall'impianto irriguo, con le variazioni rappresentate dal recepimento degli elaborati predisposti in ottemperanza alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

- 3) *si è disposto di dare corso, in particolare, alla presentazione presso il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna degli elaborati ad integrazione e della sintesi non tecnica comprensiva delle integrazioni anzidette, richiesti nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 4/2018;*
- *vista la deliberazione del Comitato Amministrativo in data 28 novembre 2019, n. 758 con la quale, in particolare, si è disposto:*
- 1) *di approvare le controdeduzioni alle osservazioni contenute nella relazione di controdeduzioni predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento, per le medesime motivazioni ivi espresse;*
 - 2) *di approvare gli elaborati predisposti dall'Area Distretto Montano rappresentativi delle modifiche al progetto esecutivo connesse al ritenuto accoglimento delle dette osservazioni;*
 - 3) *di procedere alla presentazione della relazione di controdeduzioni di cui sopra e degli elaborati conseguenti presso il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna, ai fini della prosecuzione del procedimento di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 4/2018;*
 - 4) *di procedere al contempo agli adempimenti previsti per l'ulteriore fase di partecipazione al procedimento ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 327/2001 ed alla L.R. 37/2002 - connessa all'eventuale accoglimento di osservazioni – in riferimento a beni immobili in precedenza non ricompresi nel piano particellare di esproprio/asservimento del progetto esecutivo adottato con deliberazione n. 611/CA/2019;*
 - 5) *di procedere, ai fini dell'approvazione del progetto e della definitiva erogazione dei fondi già assegnati per la realizzazione del medesimo, alla prosecuzione delle attività ed adempimenti necessari per l'acquisizione di tutti gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta necessari, apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento sui beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori e dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in relazione ai medesimi beni;*
- *dato atto che il Consorzio ha trasmesso al Servizio di Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna:*
- a) *con nota in data 18/12/2019, prot. consortile n 10958, le integrazioni e la sintesi non tecnica di cui alla citata deliberazione CA n. 757/2019;*
 - b) *con nota in data 10/01/2020, prot. consortile n 304, la relazione di controdeduzioni e gli elaborati rappresentativi delle modifiche al progetto esecutivo connesse al ritenuto accoglimento delle dette osservazioni approvati con la citata deliberazione CA n. 758/2019;*
 - c) *con note in data 30/01/2020 prot. consortile n. 1079 e nota in data 25/02/2020 prot. consortile n. 2232, alcuni chiarimenti volontari in seguito alle decisioni assunte in apposita conferenza dei servizi tenutasi in data 17/01/2020;*

- d) con PEC in data nota 8/04/2020, n. 2 verbali preliminari di accettazione del tracciato e delle indennità - sottoscritti il 6 aprile 2020 – integrativi e sostitutivi al contempo della procedura di partecipazione al procedimento sopra descritta in riferimento alle due proprietà interessate dai lavori in relazione all'eventuale accoglimento delle osservazioni controdedotte;
- visto il “Verbale per il Provvedimento Autorizzatorio Unico relativo al progetto “relativo al Progetto dei lavori di costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio-San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei Comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)” proposto dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale” in data 9 aprile 2020, riferito alla Conferenza di Servizi svolta nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui al capo III art. 19 della L.R. 4/2018 e conclusivo della medesima Conferenza, notificato dal Servizio Valutazione Impatto Ambientale e assunto al protocollo consortile n. 4158 in data 17/04/2020;
 - precisato che il Provvedimento Autorizzatorio Unico "visti gli atti della Provincia e del Comune, costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali, localizzazione ed apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento con riguardo ai beni immobili interessati da tutti gli interventi previsti dal Progetto, individuati negli appositi elaborati del Piano Particellare, recanti altresì i nominativi degli intestatari dei medesimi beni immobili ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8, 9,11 della L.R. 37/2002"
 - rilevata la necessità – all'atto della definitiva approvazione del progetto esecutivo di cui trattasi ai fini dell'erogazione del finanziamento già assegnato di cui sopra - di recepimento delle indicazioni e prescrizioni stabilite in esito al suindicato Procedimento Autorizzatorio Unico di VIA di cui al citato prot. n. 4158/2020;
 - vista la deliberazione Presidenziale in data 4 giugno 2020, n. 75 - ratificata con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 886 in data 10 giugno 2020 – con la quale si è disposto di adottare gli elaborati predisposti - secondo le valutazioni del RUP ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 - dal Settore Distretto Montano in aggiornamento del progetto esecutivo relativo ai “Lavori di costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio-San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei Comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)”, in ottemperanza a quanto stabilito in esito al Procedimento Autorizzatorio Unico di VIA, con provvedimento acquisto al protocollo consortile n. 4158 in data 17/04/2020;
 - precisato che con tale deliberazione, in particolare:
 - 1) si disponeva di dare corso - ai fini dell'approvazione del suindicato progetto e della definitiva erogazione dei fondi già assegnati per la realizzazione del medesimo da parte dell'ente finanziatore - alla prosecuzione delle attività e agli adempimenti in via ulteriore richiesti per l'acquisizione di tutti gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta necessari ed alla dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in relazione ai beni interessati dagli stessi, nei modi e nei tempi indicati dal cronoprogramma di progetto;
 - 2) si stabiliva di procedere, nello specifico, agli adempimenti necessari alla presentazione del progetto esecutivo al Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna per le valutazioni e il parere di competenza, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
 - 3) si disponeva inoltre di procedere agli ulteriori adempimenti necessari

all'approvazione e realizzazione delle opere e, in particolare, alla trasmissione del progetto ai fini dello svolgimento della procedura di intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/1977 come modificato dal D.P.R. 383/1994, prescritta per l'approvazione definitiva ed il finanziamento del progetto esecutivo di cui trattasi;

- 4) *si dava atto che il progetto contiene - quale sua componente specifica - apposito piano particellare grafico e descrittivo relativo ai beni immobili interessati dai lavori, avuto riguardo all'apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere in relazione ai beni anzidetti;*

- *visto che, con nota prot. 5851 in data 4 giugno 2020, si è provveduto alla trasmissione del progetto esecutivo di cui sopra al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Emilia Romagna e Lombardia - sede di Bologna, ai fini dell'espressione del parere di competenza da parte del CTA;*

- *vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna in data 8 giugno 2020, n. 631, con la quale - con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 9 aprile 2020, allegato quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, ivi sinteticamente richiamato - è stato disposto:*

- 1) *di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico che comprende il provvedimento di VIA sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Progetto dei lavori di costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio-San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei Comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)" proposto dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L.R. 4/2018;*
- 2) *di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi di cui sopra;*
- 3) *di dare atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA costituisce variante agli strumenti urbanistici e che la sua efficacia decorre dalla pubblicazione sul BUR del suindicato provvedimento;*

- *precisato che la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 631/2020, specifica che il Provvedimento Autorizzatorio Unico costituisce, oltre che variante agli strumenti urbanistici comunali, atto di localizzazione ed apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento con riguardo ai beni immobili interessati da tutti gli interventi previsti dal Progetto, individuati negli appositi elaborati del Piano Particellare del Progetto suindicato, recanti altresì i nominativi degli intestatari dei medesimi immobili ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8, 9 e 11 della L.R. 37/2002;*

- *vista la deliberazione Presidenziale n. 78 del 17 giugno 2020, ratificata con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 902 in data 25/06/2020, con la quale si è disposta - ai fini dell'approvazione del progetto di cui sopra e della definitiva erogazione dei fondi già assegnati per la realizzazione del medesimo da parte dell'ente finanziatore - la prosecuzione delle attività e degli adempimenti in via ulteriore richiesti per l'acquisizione di tutti gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta necessari e alla dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in relazione ai beni interessati dai medesimi interventi, nei modi e nei tempi indicati dal cronoprogramma ed in particolare di procedere alla*

trasmissione al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia-Emilia Romagna – sede di Bologna degli elaborati del progetto esecutivo necessari ai fini dello svolgimento della procedura di intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/1977 come modificato dal D.P.R. 393/1994;

- visto che con nota prot. n 6695 del 18 giugno 2020 si è proceduto alla citata trasmissione degli elaborati del progetto esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 D.P.R.616/1997 come modif. dal D.P.R. 383/1994;

- viste le note del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia-Emilia Romagna-sede coordinata di Bologna n. 10649 del 22 giugno 2020 e n. 10731 del 23 giugno 2020;

- visto, in particolare, che con la nota 10649/2020 cit., il suindicato Provveditorato ha precisato che il parere di cui all'art. 215, commi 3 e 5 D.Lgs. 50/2016 è stato già emanato sul progetto definitivo e che il parere sul progetto esecutivo viene espresso ai fini dell'Alta Sorveglianza svolta dal medesimo Provveditorato per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, conformemente al voto 454/99 del 13/1/2000 del Consiglio Superiore dei LL.PP e in base al Regolamento di organizzazione di secondo livello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (D.M. 346/2014) e pertanto il citato parere potrà essere rilasciato solo dopo l'avvenuto completamento di tutti gli adempimenti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici quali le acquisizioni di tutti i pareri e l'avvenuta verifica del progetto così come previsto dall'art. 26 del Codice dei Contratti;

- vista la deliberazione del Comitato Amministrativo 25 giugno 2020, n. 911 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio-San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei Comuni di Brisighella e Faenza (Provincia di Ravenna)"), depositato in atti presso il Settore Distretto Montano dell'Ente - predisposto dal medesimo Settore, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016 - per l'importo di euro 16.300.000,00, di cui € 14.000.000 a carico del finanziamento Ministeriale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 71/2018, € 2.090.000 a carico degli utenti serviti dall'impianto irriguo ed € 210.000,00 a carico del Fondo Opere di distribuzione del CER, dando atto che il citato progetto esecutivo e la relativa documentazione componente lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) ed in particolare gli elaborati del medesimo progetto esecutivo sono stati redatti ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.lgs. 50/2016, secondo le valutazioni specificamente operate dal RUP, il quale ha ritenuto il citato livello progettuale e detti elaborati - in ragione della natura delle opere - adeguati al tipo di lavori e detta progettazione conforme alla salvaguardia della qualità della progettazione, secondo quanto prescritto dal combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e che il progetto contiene - quale sua componente specifica - apposito piano particellare grafico e descrittivo relativo ai beni immobili interessati dai lavori, avuto riguardo all'apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere in relazione ai beni anzidetti;

- vista la nota del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia - Emilia Romagna – Sede coordinata di Bologna PRBO.Reg. Uff. U.0012904 del 31 luglio 2020, con la quale – considerato che nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico di VIA ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 4/2018, conclusosi con il Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui alla delibera della Giunta Regionale 8 giugno 2020, n. 631, le opere di cui sopra sono state localizzate con variazione degli strumenti urbanistici ed apposizione del vincolo espropriativo e di asservimento in relazione ai beni immobili interessati dalla realizzazione delle opere anzidette, ai sensi del combinato

disposto degli artt. 15, 20, 21 della L.R. 4/2018 e dell'art. 8 della L.R. 37/2002 ed in particolare gli strumenti urbanistici sono stati già variati nell'ambito di detto procedimento – il medesimo Provveditorato ha ritenuto, anche ai sensi della Circolare 14/1/2018, n. 26 della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto territoriale, di sottoporre l'intervento di autorizzazione a regime semplificato, informando pertanto le Amministrazioni interessate del perfezionamento dell'Intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/1977 e del D.P.R. 383/1994 in assenza di riscontro nel termine di trenta giorni dal ricevimento della detta nota;

- viste le note del Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità prot. 17/08/2020.0552553.U e prot. 29/09/2020.0626141.U;

- visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali-Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale-Direzione Generale dello Sviluppo Rurale – DISR 1 prot. interno N.9025896 del 27 luglio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2020 al n. 829 comunicato al Consorzio in data 8 ottobre 2020 (prot. consortile n. 11623), con il quale in riferimento progetto per la “Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio San Ruffillo, Rivalta e Santa Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza (RA)” è stata approvata la concessione definitiva del finanziamento;

- rilevato che il citato Decreto precisa che ai sensi degli artt. 92 e 93 del R.D. 215/1933 e in attuazione dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, il Consorzio provvederà alle procedure espropriative nonché alle occupazioni temporanee occorrenti alla realizzazione delle opere;

- visto il Decreto del Provveditorato del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia-Emilia Romagna – Sede Coordinata di Bologna n. 16761 del 19 ottobre 2020, pervenuto al Consorzio in data 22 ottobre 2020 (prot. consortile n. 12016), riferito al progetto esecutivo di cui sopra, con il quale il medesimo progetto è stato approvato ed è stato accertato il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, sulla scorta delle risultanze riportate nella premessa del succitato Decreto, ai sensi della Circolare dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici 9 aprile 1990, n. 363;

- considerato che la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori connessa all'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 27, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in ragione della intervenuta emanazione di tutti gli atti di assenso, autorizzazione e nulla osta relativi al medesimo è divenuta efficace;

- rilevato che occorre ora dare corso, in riferimento a quanto sopra precisato, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative - e più precisamente del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, della L.R.19 dicembre 2002, n.37, e della L.R. 3 giugno 2003, n. 10 - agli adempimenti previsti dalle disposizioni suindicate, che conseguono all'intervenuta dichiarazione di pubblica utilità dei lavori, ai fini dell'acquisizione, asservimento ed occupazione delle aree interessate dai lavori medesimi;

- rilevato che a seguito della intervenuta dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di cui sopra, è possibile fin da ora procedere alla sottoscrizione degli atti di cessione volontaria, ovvero asservimento con riguardo alle aree interessate dai medesimi e ritenuto pertanto di autorizzare il Presidente Alberto Asioli, in qualità di Legale Rappresentante, e, in caso di sua assenza o impedimento, di autorizzare i Vice Presidenti pro-tempore ad intervenire nelle stipule degli atti di servitù o di esproprio a favore del Demanio dello Stato sugli immobili interessati dalla realizzazione del citato intervento;

- vista la deliberazione del Comitato Amministrativo 10 novembre 2020 n. 990 con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento dott. Ing Paola Silvagni

in sostituzione al dott. Ing Elvio Cangini precedentemente nominato con deliberazione CA n.. 379 del 31/01/2018;

- vista la deliberazione del Comitato Amministrativo 26 novembre 2020 n. 1013 con la quale si è dato avvio alle procedure espropriative e di asservimento delle aree interessate dalla costruzione delle opere;

considerato:

- che il progetto esecutivo prevedeva la suddivisione in lotti della gara per la realizzazione delle opere;*
- che gli uffici tecnici consortili hanno provveduto all'aggiornamento del progetto alla luce delle più recenti normative ed alla predisposizione degli elaborati per l'appalto adeguati alla suddivisione in lotti della gara;*
- che tali aggiornamenti non hanno comportato modifiche sostanziali del progetto, né modificato gli importi dei computi metrici estimativi e del quadro economico;*
- vista la relazione del RUP in data odierna assunta al protocollo consortile n. 14097 in data 7/12/2020 che conferma l'esito positivo della verifica e validazione del progetto;*
- ritenuto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di nominare l'ing. De Cupis Giovanni dipendente Consortile, Capo Settore Progettazione Sismica – Direzione Lavori e Sicurezza del Distretto Montano dell'Ente direttore dei lavori;*
- atteso che l'opera in oggetto è inserita nel Programma triennale dei lavori pubblici del Consorzio di Bonifica di della Romagna Occidentale 2020-2021-2022 e nel relativo elenco annuale 2020, approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 68 in data 23/12/2019;*
- atteso che il MIPAAF con il citato DM di concessione n. 9025896, concedendo al Consorzio il co-finanziamento delle opere, ha stabilito che l'aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica del contratto dei lavori oggetto dell'operazione, debba avvenire entro 18 mesi dalla data di notifica del medesimo decreto al Consorzio (art. 3 del decreto) e pertanto entro il 1 aprile 2020;*
- ritenuto di dare avvio alla fase di gara d'appalto per l'affidamento dei contratti di esecuzione dei lavori in progetto, fissando ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i seguenti elementi essenziali del contratto e il criterio di aggiudicazione delle offerte e precisamente:*
 - che la gara finalizzata all'aggiudicazione di due contratti da stipularsi parte a corpo e parte a misura, ai sensi dall'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016 e ssmmii, per la sola esecuzione dei lavori, in ragione di un contratto per ciascun lotto individuato, sarà espletata con procedura telematica aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ssmmii;*
 - l'importo totale dei contratti da aggiudicare posto a base di gara risulta pari ad € 9.561.010,04, comprensivi di oneri di sicurezza ed al netto di IVA, suddiviso nei seguenti 2 lotti funzionali:*
 - Lotto A "Lavori per la realizzazione di invasi, opere civili, impianto fotovoltaico e opere elettromeccaniche": € 5.081.893,70, di cui oneri della sicurezza € 209.545,99;*
 - Lotto B "Condotte di interconnessione invasi, sistema CER e distribuzione nuove aree irrigue": € 4.479.116,34, di cui oneri della sicurezza € 278.926,91;*

- *il tempo utile per l'esecuzione dei lavori con riferimento a ciascun lotto, stabilito nel cronoprogramma di progetto, è pari a 730 giorni naturali e consecutivi;*
 - *che l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base della valutazione congiunta del prezzo a cui è stato attribuito il peso del 15% e della qualità a cui è stato attribuito peso dell'85%, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;*
 - *che si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua e conveniente;*
 - *che la valutazione delle offerte sarà demandata a una Commissione giudicatrice che opererà secondo le norme stabilite del D.Lgs. n. 50/2016;*
- *ritenuto di indire con urgenza la procedura di aggiudicazione al fine di rispettare le tempistiche imposte dal decreto ministeriale di finanziamento;*
 - *visto l'art. 14, comma 1, del vigente Statuto consorziale;*
 - *visto l'Art. 32, comma 2) lett. g) dello Statuto Consorziale in vigore;*
 - *visto l'art. 49 della L.R. 24.03.2004 n. 6;*

D e l i b e r a

- 1) *che le premesse sono parte integrante del presente atto deliberativo;*
- 2) *di nominare, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'ing. De Cupis Giovanni dipendente Consortile, Capo Settore Progettazione Sismica – Direzione Lavori e Sicurezza del Distretto Montano dell'Ente direttore dei lavori;*
- 3) *di dare avvio alla fase di gara d'appalto per l'affidamento dei contratti di esecuzione dei lavori in progetto, fissando ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i seguenti elementi essenziali del contratto e il criterio di aggiudicazione delle offerte e precisamente:*
 - *che la gara finalizzata all'aggiudicazione di due contratti da stipularsi parte a corpo e parte a misura, ai sensi dall'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016 e ssmmii, per la sola esecuzione dei lavori, in ragione di un contratto per ciascun lotto individuato, sarà espletata con procedura telematica aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ssmmii;*
 - *l'importo totale dei contratti da aggiudicare posto a base di gara risulta pari a € 9.561.010,04, comprensivi di oneri di sicurezza ed al netto di IVA, suddiviso nei seguenti 2 lotti funzionali:*
 - *Lotto A "Lavori per la realizzazione di invasi, opere civili, impianto fotovoltaico e opere elettromeccaniche": € 5.081.893,70, di cui oneri della sicurezza € 209.545,99;*
 - *Lotto B "Condotte di interconnessione invasi, sistema CER e distribuzione nuove aree irrigue": € 4.479.116,34, di cui oneri della sicurezza € 278.926,91;*
 - *il tempo utile per l'esecuzione dei lavori con riferimento a ciascun lotto, stabilito nel cronoprogramma di progetto, è pari a 730 giorni naturali e consecutivi;*
 - *che l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base della valutazione congiunta del prezzo a cui è stato attribuito il peso del 15% e della qualità a cui è stato attribuito peso dell'85%, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ssmmii;*

- *che si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che ritenuta congrua e conveniente;*
 - *che la valutazione delle offerte sarà demandata a una Commissione giudicatrice che opererà secondo le norme stabilite del D.Lgs. n. 50/2016 e ssmmii.*
- 4) *di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Comitato Amministrativo nel corso della prima riunione, a norma dell'art. 32, lett. g) del vigente Statuto consorziale.*

La riunione ha avuto termine alle ore 13.00

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO
F.to Dott. Giovanni Costa

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Giovanni Costa

IL PRESIDENTE
F.to P.A. Alberto Asioi
